MAXXI

SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

ottobre 2018 - maggio 2019
ore 18.00

La coscienza dell'arte

Tre incontri in cui psicoanalisi e arte si confrontano attorno alle emergenze della società contemporanea a partire dalle grandi mostre del MAXXI

4 ottobre 2018
Dal trauma al perdono
con **Fabio Castriota** psicoanalista, SPI Società Psicoanalitica Italiana

14 novembre 2018
Materie della mente
con **Lorena Preta** psicoanalista, SPI Società Psicoanalitica Italiana

14 maggio 2019
Crisi dell'identità e ricerca di un centro
con **Paola Marion** psicoanalista, SPI Società Psicoanalitica Italiana

I

Sala Carlo Scarpa
ingresso € 5 | formula abbonamento tre ingressi € 10
l'acquisto del biglietto dà diritto a un ingresso ridotto al museo entro una settimana dall'emissione
gratuito per i possessori della card myMAXXI con possibilità di prenotazione del posto per i primi 10, scrivendo a mymaxxi@fondazionemaxxi.it fino a esaurimento posti

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo
via Guido Reni, 4/a – Roma | www.maxxi.art

soci

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI · enel · REGIONE LAZIO

MAXXI

SOCIETÀ PSICOANALITICA ITALIANA

4 ottobre 2018
Dal trauma al perdono
Nell'ambito della mostra *Road to Justice*

Il trauma, nelle sue diverse forme, è uno degli aspetti drammatici e spesso centrali dell'esistenza e dell'esperienza umana, capace di incidere nel corpo e nella psiche di un individuo, come di un popolo. Il perdono, nel suo significato non religioso, ma psichico, è legato alla possibilità di ricreare una nuova unità nella personalità che il trauma ha frammentato. Sulla base di questa nuova coesione interna l'individuo può intraprendere una vita più autentica, liberato dalla colpa, dall'odio e dal desiderio di vendetta.

14 novembre 2018
Materie della mente
Nell'ambito della mostra *Low form. Imaginaries and Visions in the Age of Artificial Intelligence*

Tutti ameremmo confrontarci con opere e situazioni che ci rimandino ad esperienze conosciute e rassicuranti, eppure nel caso dell'esperienza artistica non è possibile astrarsi dai cambiamenti che il tempo attuale introduce nella percezione del nostro corpo, delle relazioni con l'altro, della nostra visione della vita e della morte. Abitiamo uno spazio enormemente allargato, dove anche il tempo assume un valore diverso e siamo costretti a tenere conto della molteplicità che alberga in noi in un continuo alternarsi di forme arcaiche e allo stesso tempo futuribili, in una copresenza inquietante. La psiche è strutturata su queste pluralità e disarmonie che ci parlano di una materia in continuo movimento, che attinge al passato ma crea nuove forme in un processo costante di produzione.

14 maggio 2019
Crisi dell'identità e ricerca di un centro
Nell'ambito della mostra *Spiritual Now!*

Il tema dell'identità è da sempre al centro del discorso psicoanalitico. La sua crisi prende forme molteplici e diverse. L'arte, più di altri mezzi, sembra in grado di cogliere, esplorare, rappresentare in modo significativo la molteplicità di queste forme. La ricerca di spiritualità è espressione del bisogno di uno spazio di interiorità e di intimità, di ricerca su se stessi che contrasti il senso di esternalizzazione e fornisca al soggetto un baricentro identitario. In che modo il discorso artistico risponde a questa esigenza individuale? E come rappresenta la crisi identitaria? Quali risposte fornisce alla ricerca di un centro? Arte e psicoanalisi possono dialogare fra di loro per rispondere agli interrogativi del tempo presente?